

TRIBUNALE DI BIELLA

Sezione Esecuzioni Immobiliari

G.E. Dott. E. Migliore

Procedura Esecutiva n. 35/2023 R.G.E.

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILI

QUINTO ESPERIMENTO

Il sottoscritto Avv. Anna Arduino, Professionista delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione con ordinanza di delega del 04 dicembre 2023,

AVVISA

che si procederà, ai sensi degli artt. 570 ss. gg. c.p.c. e art. 24 D.M. 32/2015 alla

VENDITA MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

della piena proprietà della seguente consistenza immobiliare:

LOTTO UNICO

Bene n. 1 - nel Comune di OCCHIEPPO SUPERIORE (BI), VIA DELL'ERIO n. 18:

Fabbricato di civile abitazione "da terra a cielo" elevato in parte a tre piani fuori terra, con vano sottotetto non abitabile, non accatastato e accessibile solo dall'esterno; e in parte a due piani fuori terra con piccolo sito annesso; distinto in mappa terreni al foglio 6, particelle 337 parte (ente urbano di mq. 130) e 338 (ente urbano di mq. 78).

L'immobile si compone:

- al piano terreno di ingresso su vano scala con ripostiglio (sottoscala), cucina, soggiorno, veranda, portico, ripostiglio e servizio igienico;
- al piano primo, disimpegno, bagno, due camere, balcone ed altre due camere con accesso dal balcone esterno;
- al piano terzo si trovano disimpegno, balcone e tre camere.

L'antistante fabbricato rustico accessorio, è elevato a due piani fuori terra ed è composto da:

- autorimessa, ripostiglio, lavatoio e servizio igienico al piano terreno;
- ripostiglio al piano primo, con piccolo sito pertinenziale;

distinto in mappa terreni al foglio 6, particella 351 (ente urbano di mq. 77).

La proprietà comprende appezzamento di terreno esclusivo, distinto nella mappa terreni al foglio 6, particella 356.

Confini:

Il Bene oggetto di perizia è costituito da tre unità immobiliari:



la prima unità immobiliare è distinta a catasto fabbricati nel foglio 512, Particella 43, Subalterno 4; (U.I.U. graffate: Foglio 512, Particella 44 e Foglio 512, Particella 56, Subalterno 2), corrispondente a catasto terreni del Comune di OCCHIEPPO SUPERIORE (BI): Foglio 6, particelle 337 parte – 338 - 351.

Trattasi in parte di fabbricato civile sito sulla via Dell'Erio n.18 e confinante ad ovest e ad est con altri fabbricati contigui, a sud con corte comune indivisa (identificata dalla particella 336 del foglio 6); mentre a nord confina con via pubblica di accesso, via Dell'Erio. La restante porzione dell'unità immobiliare, insiste sulla particella 351, foglio 6 e confina a nord con l'unità immobiliare identificata nel foglio 512, Particella 56, Subalterno 1 (stessa proprietà), a sud con area esterna esclusiva confinante con la particella 355, ad est confina con la particella 350 e ad ovest con la particella 352, tutte del foglio 6.

La seconda unità immobiliare, ad uso autorimessa, è distinta a catasto fabbricati nel foglio 512, Particella 56, Subalterno 1, corrispondente a catasto terreni del Comune di OCCHIEPPO SUPERIORE(BI) : Foglio 6 Particella 351.

Trattasi di fabbricato rustico antistante il primo e confinante ad ovest, a sud e ad est con altri fabbricati contigui, identificati dalle particelle 352, 355, 350 del foglio 6; mentre a nord si affaccia su corte comune indivisa (identificata dalla particella 336 del foglio 6).

La terza unità immobiliare, è un lotto di terreno recintato, identificato a catasto terreni nel Foglio 6 Particella 356 e confinante con altri terreni, identificati in senso orario a partire da ovest dalle particelle 535, 352, 355,348,529 del foglio 6.

Dette unità immobiliari sono censite nel Catasto dei Fabbricati del Comune Occhieppo Superiore (BI), come segue:

Foglio 512, particelle 43 subalterno 4, graffate particelle 44 e 56 subalterno 2 via Erio n. 18, piani T-1-2, cat. A/4, cl. 2, vani 11,5, superficie catastale totale mq. 236, R.C. Euro 498,90;

Foglio 512, particella 56 subalterno 1, via Erio n. 18, piano T, cat. C/6, cl. 2, consistenza mq. 15, superficie catastale totale mq. 19, R.C. Euro 47,26;

Il terreno è censito nel Catasto Terreni del Comune Occhieppo Superiore (BI), come segue:

Foglio 6, particella 356, seminativo di classe prima di mq. 80, R.D. euro 0,62 R.A. euro 0,33.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

Bene n. 1: L'immobile risulta libero. Il compendio immobiliare risulta in stato di degrado, essendo disabitato da più di dieci anni, secondo quanto riferito dai debitori. All'interno sono accumulati ovunque svariati beni, alcuni mobili e masserizie.

Si precisa che all'interno del compendio staggito si trova un bene mobile registrato di proprietà di uno

dei debitori.

SITUAZIONE EDILIZIA DEGLI IMMOBILI

Ai fini dell'art. 173 quater disp. att. c.p.c. ed in relazione alla vigente normativa edilizia, dalla documentazione in atti (perizia del C.T.U. redatta dall'esperto Arch. Alessandra Barbera in data 16 ottobre 2023), come di seguito pubblicata e visionabile presso lo studio dell'Avv. Anna Arduino in Cossato (BI), Via della Costituzione 3 e dai documenti allegati al fascicolo processuale, risultano le seguenti notizie:

Corrispondenza catastale:

Non sussiste corrispondenza catastale.

Dal sopralluogo effettuato non sussiste una corretta corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale depositata agli atti.

Sono state riscontrate alcune difformità negli immobili, quali:

- difformità in prospetto, presenza di una finestra aggiuntiva al piano secondo dell'abitazione (con affaccio sulla via Dell'Erio);*
- modifica accessi alle camere al piano secondo dell'abitazione, chiusura di una porta ed apertura di una nuova porta;*
- altezza diverse rispetto a quelle indicate negli elaborati catastali (da 2,70 m a 2,90 m);*
- demolizione del muro tra ripostiglio e lavatoio al piano terreno del fabbricato rustico;(part. 351)*
- apertura di una finestra nel fabbricato rustico con affaccio sul terreno esclusivo (part. 351).*

Sarà, pertanto, necessario regolarizzare l'abuso, presentando in Comune una pratica in sanatoria e pagando la sanzione amministrativa dovuta; quindi occorrerà redigere tre pratiche docfa per l'aggiornamento catastale, che comporteranno la costituzione di nuovi subalterni, non essendo il fabbricato rustico (individuato nella part.351) direttamente comunicante con il fabbricato civile (individuato nella part.337 parte e 338, del fg.6).

Parti comuni:

L'immobile residenziale non è gestito da un Amministratore.

Si rileva comunque la presenza di una corte comune a tutti i subalterni che insistono su di essa, quale la part. 336 del foglio 6, cortile accessibile, in cui non sono presenti aree parcheggio comuni e/o private. L'area non è illuminata.

SERVITÙ, CENSO, LIVELLO, USI CIVICI:

Sull'area esterna (mapp.336 fg.6) cortile indiviso, sarà da garantire il diritto di passaggio agli immobili acquisiti, identificati con le particelle 337 (parte), 338, 351 e 356 del foglio 6.

Sulle particelle 337 (parte) e 351 esistono servitù di passaggio per consentire l'accesso ai fondi altrimenti inaccessibili.

REGOLARITÀ EDILIZIA:

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non

sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile non risulta agibile.

A seguito di ricerche effettuate presso l'ufficio tecnico del comune di Occhieppo Superiore non è stato possibile reperire nessun titolo abilitativo relativo all'unità immobiliare oggetto di perizia, che giustificasse la diversa rappresentazione grafica tra le schede catastali del 23/02/1996 e lo stato dei luoghi.

In particolare sono state riscontrate alcune difformità, quali:

- difformità in prospetto, presenza di una finestra aggiuntiva al piano secondo dell'abitazione (con affaccio sulla via Dell'Erio);*
- modifica accessi alle camere al piano secondo dell'abitazione, chiusura di una porta ed apertura di una nuova porta;*
- altezza diverse rispetto a quelle indicate negli elaborati catastali (da 2,70 m a 2,90 m);*
- demolizione del muro tra ripostiglio e lavatoio al piano terreno del fabbricato rustico;(part. 351)*
- apertura di una finestra nel fabbricato rustico con affaccio sul terreno esclusivo (part. 351).*

Oltre a lievi errori nella rappresentazione grafica, imputabili a tolleranze esecutive di cui all'art.34 bis del DPR 380/2001, come già precisato nel paragrafo dati catastali.

Sarà, pertanto, necessario regolarizzare l'abuso, presentando in Comune una pratica in sanatoria e pagando la sanzione amministrativa dovuta; oltre ai diritti di segreteria del Comune ed ai costi tecnici di presentazione della pratica, necessari per sanare gli immobili in oggetto.

Successivamente occorrerà redigere tre pratiche docfa per l'aggiornamento catastale, che comporterà la costituzione di nuovi subalterni, non essendo il fabbricato rustico (individuato nella part.351) direttamente comunicante con il fabbricato civile (individuato nella part.337 parte e 338, del fg.6)

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:

Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico”.

L'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita sarà disponibile per la consultazione sui siti internet indicati per gli adempimenti pubblicitari e sarà onere degli offerenti prenderne adeguata conoscenza.

La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Le informazioni di carattere tecnico circa le modalità di presentazione delle offerte saranno fornite dal gestore della vendita telematica, anche a mezzo di assistenza da remoto.

Le informazioni di carattere tecnico circa lo svolgimento della gara saranno fornite dal delegato alla

vendita.

Per le difformità urbanistiche, edilizie e catastali e la loro sanabilità si fa espresso riferimento alla relazione del C.T.U. agli atti, come di seguito pubblicata e visionabile presso lo studio del delegato.

L'aggiudicatario, in caso di insufficienza di notizie tali da determinare le nullità di cui agli artt. 46 comma 1 del D.P.R. 380/2001 ed all'art. 40, comma 2, della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma 5, dello stesso D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40, comma 6, della stessa legge 47/85 e di ogni altra norma vigente, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del Decreto di Trasferimento.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita.

Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per l'eventuale regolarizzazione della situazione catastale ed urbanistica degli immobili oggetto di vendita.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi, evizione o mancanza di qualità né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Non potrà procedersi alla cancellazione di sequestri disposti dal Giudice penale né delle domande giudiziali, per le quali sarà necessario rivolgersi al giudice competente.

CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) Il prezzo base è stabilito in:
- Lotto UNICO – Euro 18.709,06 (diciottomilasettecentonove/06)
- 2) L'offerta minima, pari al 75% del prezzo base d'asta, per partecipare alla vendita è stabilita in:

- Lotto UNICO – Euro 14.031,80 (quattordicimilatrentuno/80)

3) Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a:

- Lotto UNICO – Euro 1.500,00 (millecinquecento/00)

Portale delle vendite: www.spazioaste.it e gestore della vendita la società ASTALEGALE.NET S.p.A.

Le offerte di acquisto devono pervenire dagli offerenti **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 05 maggio 2025** esclusivamente in via telematica (si veda il paragrafo “MODALITÀ’ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA TELEMATICA”).

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno

il giorno 06 maggio 2025 alle ore 11,30

innanzi al Professionista delegato Avv. Anna Arduino che espleterà il suddetto incarico presso il suo studio in Cossato (BI), Via della Costituzione 3.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

L'offerta deve essere redatta mediante il Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” accessibile tramite apposita funzione “INVIA OFFERTA” presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it, personalmente dall'offerente o dagli offerenti o da persona munita della legale rappresentanza della società (o altro ente) all'interno del portale www.astalegale.net, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 32 del 26.02.2015, ed inviata all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

L'offerta può essere presentata anche da un avvocato per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura notarile ovvero copia autentica della procura notarile generale, rilasciata in data non successiva alla vendita stessa. Si precisa che non sono ammesse procure se non speciali o generali rilasciate da Notaio.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da “presentatori” diversi dagli offerenti.

Gli interessati a formulare offerta irrevocabile di acquisto e a partecipare alla gara dovranno:

1. indicare l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; l'anno e il numero di ruolo



generale della procedura; l'indicazione del lotto che si intende acquistare, la descrizione del bene, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita, il prezzo offerto e i tempi di saldo prezzo; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 120 giorni.

2. **Per le persone fisiche:** indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale se coniugato (comunione o separazione dei beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente o degli offerenti, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita, eventuale richiesta per agevolazioni fiscali "prima casa".

Nel caso di offerta formulata da più persone, deve essere allegata procura speciale – nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata dal notaio - rilasciata dagli altri offerenti al titolare dell'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica che procede alla sottoscrizione dell'offerta. La procura speciale dovrà essere allegata all'offerta e sottoscritta digitalmente.

All'offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione (vedasi manuale utente presente sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia):

- copia della carta d'identità (o altro documento di riconoscimento) e copia del tesserino di codice fiscale;
- se l'offerta è presentata in nome e per conto del minore, dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare oltre alla copia dei documenti di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- se l'offerta viene da persona extracomunitaria dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.

3. **Per le società o altri enti:** indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, sede sociale, numero di iscrizione al registro delle Imprese (se posseduto) e codice fiscale, partita iva, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita; All'offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione:

- copia della carta d'identità del legale rappresentante,
- copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equipollente, rilasciato in data non anteriore a giorni quindici (15) attestante l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

4. Pre-indicazione dell'ora, data e n. di CRO del bonifico effettuato, e allegare:

- la documentazione attestante l'avvenuto versamento (copia della contabile) della cauzione di importo pari al 10 % del prezzo offerto specificando nella causale del bonifico "versamento cauzione", senza indicazione del numero della procedura;

- la ricevuta di versamento del bollo digitale di € 16,00, da pagarsi separatamente come di seguito descritto.

Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto della procedura sul seguente **IBAN: IT34L0503422300000000050860 - Banco BPM S.p.a. intestato a "Esecuzione immobiliare RGE 35/23 - Trib. Biella"**, il cui accredito sul conto della procedura deve avvenire entro le ore 13,00 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Il bonifico dovrà avere come causale: "versamento cauzione".

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile e presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, del presente avviso e della relazione di stima dell'esperto.

PAGAMENTO DEL BOLLO DIGITALE

Il pagamento del dovuto bollo digitale, pari ad € 16,00, non è integrato nel modulo di compilazione dell'offerta telematica ma deve essere pagato dal presentatore dell'offerta in autonomia sul Portale dei Servizi Telematici (<https://pst.giustizia.it/PST/> alla sezione pagamenti – pagopa, Bollo digitale su offerta per partecipazione a vendita giudiziaria), seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente" pubblicato sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia presente all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page>.

In assenza della ricevuta, l'offerta sarà ritenuta valida ma sarà segnalato alla Cancelleria che, in caso di omesso pagamento, procederà al recupero.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere redatta esclusivamente mediante il modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "invia offerta" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica secondo le modalità stabilite dal D.M. n.32 del 26.2.2015, ed inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it entro le ore 13:00 del giorno feriale precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita.

Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita



telematica” oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, con firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale “Offerta Telematica” è disponibile il “Manuale utente” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l’invio dell’offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta.

Una volta trasmessa l’offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le comunicazioni saranno effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l’invio dell’offerta.

Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell’offerta d’asta.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell’indirizzo e-mail.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l’offerta d’asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l’avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell’offerta, come indicato nel presente avviso di vendita.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura, le cui coordinate bancarie sono le seguenti: **Iban IT34L0503422300000000050860 - Banco BPM S.p.a.**

intestato a "Esecuzione immobiliare RGE 35/23 - Trib. Biella", il cui accredito sul conto della procedura deve avvenire entro le ore 13,00 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Il bonifico dovrà avere come causale: "versamento cauzione".

Al fine di consentire il corretto accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura è **consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.**

Nella sezione "dati del bonifico della cauzione" è necessario indicare il numero di CRO associato al bonifico effettuato, il giorno di avvenuto versamento e il codice IBAN del conto di addebito che sarà utilizzato dal Professionista incaricato alla vendita per la restituzione di quanto versato a titolo cauzionale nel caso in cui l'immobile venisse aggiudicato ad un altro offerente a seguito dell'asta telematica.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta ed è a esclusivo carico dell'offerente.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari sullo stesso conto corrente dal quale la cauzione è pervenuta ed indicato nell'offerta.

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno a cura del Professionista delegato Avv. Anna Arduino, presso il suo studio in Cossato, alla Via della Costituzione 3.

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, SPAZIOASTE invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale e un avviso per connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno **alle ore 11,30 del giorno 06 maggio 2025.**

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito internet www.spazioaste.it accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione



potrà comunque essere disposta in suo favore.

A seguire avverrà l'udienza di comparizione delle parti per l'eventuale aggiudicazione senza incanto, in caso di un solo offerente, o dell'eventuale gara, nel caso di più offerenti, fatta salva l'ipotesi in cui vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. In caso di esperimento infruttuoso si provvederà alla fissazione di una nuova vendita.

Il Professionista Delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta. Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

È possibile partecipare allo spoglio delle buste in tempo reale connettendosi direttamente al Portale. Dopo aver effettuato il login e aver cliccato su "Gestione buste", cliccare sul pulsante "Area negoziale" in corrispondenza della vendita d'interesse. È possibile accedere all'Area negoziale solo dopo l'orario indicato per l'apertura delle buste. Dopo aver cliccato sul pulsante "Area Negoziabile", è necessario confermare la propria connessione, cliccando sul pulsante "Conferma".

Qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa dovrà intendersi senz'altro accolta e il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione. Qualora sia presentata una sola offerta inferiore rispetto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita, in misura non superiore ad un quarto (dunque, pari al 75%, c.d. "offerta minima"), il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione, salvo vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. In caso di più offerte valide sul medesimo bene, il Professionista Delegato disporrà, in ogni caso, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., la contestuale gara telematica asincrona tra gli offerenti sull'offerta più alta tra tutti gli offerenti prendendo come prezzo base l'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di partecipare. La durata della gara è fissata in 48 ore **con inizio alle ore 11,45 del giorno 06 maggio 2025 e termine alle ore 11,45 del giorno 08 maggio 2025**, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara prevede un meccanismo di autoestensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi dieci minuti prima della scadenza del termine: in questo caso, la scadenza sarà prolungata di altrettanti minuti.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta

valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

AGGIUDICAZIONE

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Al termine della gara telematica asincrona, il professionista delegato provvede all'aggiudicazione definitiva che viene fissata per il **08 maggio 2025 alle ore 11.45 (salvo differimento in caso di autoestensione della gara)**. I partecipanti alla gara hanno facoltà di presenziare a tale.

In assenza di adesioni alla gara il bene staggito verrà aggiudicato in favore del maggior offerente. Saranno ritenute valide offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a giorni 120 (centoventi) dall'aggiudicazione, e il termine si intenderà pari a 120 giorni, o antecedenti alla stessa.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Il residuo prezzo deve essere versato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non prorogabile) ovvero entro il minor termine di pagamento indicato nell'offerta che decorre dalla data di aggiudicazione definitiva.

Unitamente al residuo prezzo l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di trasferimento che verranno conteggiate successivamente all'aggiudicazione dal professionista delegato in via provvisoria e salvo conguaglio.

Entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (antiriciclaggio) utilizzando di preferenza il modello in uso all'ufficio, con l'avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, tutte le spese ed i compensi relativi all'esecuzione di cui all'art. 591 bis, secondo comma, n. 11 c.p.c., ad eccezione delle spese per la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Nel caso di mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 n. 4 e 5 del Decreto Legislativo n. 385/93, si rende altresì noto che l'aggiudicatario avrà la facoltà di:

a) subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il creditore



fondario assumendosi gli obblighi relativi, purché entro il termine di giorni quindici dalla data di aggiudicazione paghi direttamente alla Banca le rate scadute, gli accessori e le spese;

b) versare sul conto corrente il prezzo, richiamandosi sul punto a quanto previsto nelle linee guida art. 49 – versione aggiornata al mese di maggio 2023.

Entro tale termine, l'aggiudicatario dovrà versare al delegato l'eventuale differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Insieme al prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare al Professionista delegato l'importo corrispondente alle spese di trasferimento e l'I.V.A. se dovuta.

Nei quindici giorni successivi all'aggiudicazione, il **Creditore Fondiario** dovrà depositare nel fascicolo telematico, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

Nei citati casi, qualora il creditore procedente non abbia un credito fondiario, dovrà depositare telematicamente nel relativo fascicolo telematico, **la nota di precisazione del credito, comprensivo del capitale, interessi e spese corredata dalla necessaria documentazione comprovante le spese sostenute.**

In ogni caso, l'aggiudicatario che non provveda al versamento del saldo del prezzo nel termine stabilito o vi provveda in modo insufficiente o in ritardo sarà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e gli verrà confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. **Non saranno prese in considerazione richieste di proroga di detto termine in qualunque modo motivate.**
Sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Il Tribunale di Biella, Ufficio Esecuzioni Immobiliari, ritiene di non avvalersi della facoltà di prevedere, ai sensi degli artt. 569 e 574 c.p.c., il pagamento rateale del prezzo da parte dell'aggiudicatario.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, alle condizioni ed ai tassi prestabiliti, rivolgendosi ad uno degli istituti bancari aderenti alla convenzione mutui stipulata dal Tribunale di Biella con l'ABI, pubblicata sul sito www.tribunale.biella.giustizia.it sotto la finestra "Pubblicità Legale" alla sezione "Mutui".

CUSTODIA

Avv. Anna Arduino
Via della Costituzione 3
13836 Cossato (BI)
Tel. 02.5512899 / Fax 02.49665031
avv.annaarduino@yahoo.com

Gli immobili sono affidati in Custodia al medesimo professionista delegato Avv. Anna Arduino con studio in Cossato (BI), Via della Costituzione 3 (tel. 02.5512899, fax 02.49665031 – indirizzo e-mail: avv.annaarduino@yahoo.com - orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00), al quale gli interessati potranno rivolgersi per consultare, previo appuntamento, gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia e ricevere tutte le informazioni necessarie alla vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

L'aggiudicatario verrà immesso nel possesso dell'immobile, se libero, al momento della sottoscrizione del decreto di trasferimento o, al più tardi, una volta ultimate le operazioni di liberazione.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 02 800 300 21 dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

PUBBLICITÀ STRAORDINARIA

A cura del Professionista delegato ed a spese del creditore fondiario o, in sua assenza, a carico del creditore procedente, la pubblicità di una copia del presente avviso, con omissione del nominativo del debitore esecutato, viene effettuata:

1. almeno 60 giorni prima della scadenza del termine sul portale delle vendite pubbliche;
2. almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte:
 - a) mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, dell'ordinanza di vendita e della perizia sui siti www.tribunale.biella.giustizia.it, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it;
 - b) mediante divulgazione tramite il Newspaper;
 - c) mediante pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Subito.it, Bakeca.it.

Biella, 10 febbraio 2025

Il Professionista delegato

Avv. Anna Arduino